ISTITUTO COMPRENSIVO "S.CROCE" - C.F. 84002700650 C.M. SAIC878008 - A98BAB6 - PROTOCOLLO
Prot. 0003766/E del 28/10/2025 11:31 IV.8 - Salute e prevenzione

ACCORDO di RETE
DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE
REGIONE CAMPANIA

(Proposta di documento istitutivo)

VISTI

- gli articoli 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica italiana e l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n.59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa" che attribuisce alle Istituzioni Scolastiche l'autonomia funzionale sulla base della quale è possibile realizzare le opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio, al fine di una integrazione efficace fra realtà territoriale e offerta formativa;
- il D. Lgs n. 112 del 31 maggio 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze, tra le quali quelle in materia di educazione alla salute;
- Il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 che vara lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola secondaria;
- La Legge n° 91/99 che evidenzia l'importanza di attivare interventi volti a promuovere la cultura della donazione degli organi;
- Il D.P.R. n° 275 dell'8 marzo 1999, che ha emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 59/97 e prevede che le scuole possano promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;

- La direttiva del Ministro della Pubblica Istruzione, 3 dicembre 1999 n. 292, recante linee d'indirizzo per la presentazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi di educazione alla salute da parte delle scuole di ogni ordine e grado e per lo svolgimento di attività di formazione;
- Il D.P.R. 347 del 6 novembre 2000 che include nei compiti istituzionali dell'Ufficio Scolastico Regionale la promozione della ricognizione delle esigenze formative, lo sviluppo della relativa offerta sul territorio e il supporto alle istituzioni scolastiche autonome;
- Il DI 44/01, Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, con riferimento specifico agli artt. 31 (Capacità negoziale), 32 (Funzioni e poteri del dirigente nell'attività negoziale) e 33 (Interventi del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale);
- La Legge 28 marzo 2003 n° 53 di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- Il Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n.59, concernente la "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- Il Decreto Legislativo 226 del 17 ottobre 2005, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il D.M. 28 dicembre 2005, con il quale è stata definita la quota oraria del 20% dei curricoli, rimessa alle istituzioni scolastiche da utilizzare nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni;
- Il D.lgs. 163/06 Regolamento su appalti, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- La Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenente indicazioni e orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- il Documento "Life skills Education in School" (OMS 1993) relativo alla definizione delle competenze di vita (life skills);
- la Risoluzione di Vilnius "Migliorare le scuole attraverso la salute" della Terza Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute (2009);
- Linee Guide Europee IUHPE (Relazione dell'International Union for Health Promotion and Education): "Promuovere la salute nelle scuole dall'evidenza all'azione" del 2010 e "Facilitare il dialogo tra il settore sanitario e quello scolastico per favorire la promozione e l'educazione alla salute nella scuola" del 2012;
- la Dichiarazione di Odense "Il nostro abc per equità, istruzione/educazione e salute" della Quarta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute (2013);
- la Dichiarazione di Mosca "Salute, benessere e istruzione: costruire un futuro sostenibile" - Quinta Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute (2019);
- il Documento "Making every school a health-promoting school: implementation guidance" (OMS-UNESCO 2021);
- I documenti metodologici: "Piano delle Azioni" e "Strumento di valutazione rapida SHE" (network europeo School for Health in Europe - SHE - WHO Collaborating Centre for School Health Promotion);

- il Programma Nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari" (DPCM 4 maggio 2007) finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di scelte salutari anche attraverso azioni regolatorie, incluse in strategie intersettoriali che coinvolgano varie istituzioni per modificare l'ambiente di vita e progetti e azioni di promozione della salute su diversi temi (alimentazione, attività fisica, tabagismo, consumo di alcolici);
- Il Programma "Guadagnare Salute in Adolescenza", correlato al Programma Guadagnare Salute, prima citato, che individua questo target privilegiato e ulteriori temi;
- Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Salute e quello dell'Istruzione-Università-Ricerca del 05/01/2007, sul Programma "Guadagnare Salute", che stabilisce che vengano definite strategie comuni tra Sanità e Scuola e realizzati interventi volti a promuovere una cultura condivisa in materia di promozione della salute, per la prevenzione di patologie croniche e per il contrasto di fenomeni di rischio tipici dell'età giovanile;
- La Legge n° 107/2015 che prevede la realizzazione nelle scuole, in collaborazione con le AA.SS.LL., di iniziative volte a promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso;
- Il Protocollo d'Intesa tra il Ministero della Salute e il MIUR del 02.04.2015 "Per la tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione" che mira a promuovere l'offerta attiva di iniziative di promozione ed educazione alla salute, anche attraverso il coinvolgimento dei servizi e dei professionisti sanitari del territorio e delle famiglie, privilegiando metodologie di "peer education" e "life skill education";
- Il Piano d'azione globale per la Salute Mentale 2013-2020 e l'Atlante della salute mentale 2020 che evidenziano l'importanza di attivare azioni di promozione della salute mentale nel setting scolastico;
- l'art.1, comma 70 e ss della Legge 13 luglio 2015, n.107 e la Nota MIUR 2151/2016 – Costituzione Reti Scolastiche e l'art. 1, c. 7, lett. g) che promuove il potenziamento delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente con specifico riferimento nel "favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo";
- la legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" ed il DM 35/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno la finalità di sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'UE, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona e di alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura;
- il Documento unitario del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (approvato dalla Conferenza Stato e Regioni, con l'atto n° 2/CSR del 17/01/2019) su "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute", che evidenzia l'importanza di adottare un approccio scolastico globale sui temi di salute, tramite la sinergia tra il Sistema Scolastico e il Sistema Sanitario e l'adozione del modello Scuole che Promuovono Salute, secondo l'Approccio globale raccomandato dall'organizzazione Mondiale della Sanità e perseguito da "School for Health in Europe Network Foundation";

- il Protocollo triennale d'intesa per la "Tutela del diritto alla salute, allo studio e all'inclusione", firmato il 20 febbraio 2019 tra il Ministro della Salute e il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Protocollo m_pi.AOOGABMI. ATTI del Ministro.R.0000001 del 19-01-2022);
- Il Piano Nazionale per la Prevenzione 2020-2025, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 6 agosto 2020 (n° 127/CSR), che, considerando che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse in quanto rappresenta il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health), promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato secondo i principi di "Salute in tutte le politiche", configurando interventi per contesto di appartenenza (es. scuola, comunità), prestando attenzione all'equità al fine di contrastare le diseguaglianze di salute, e prevedendo il Programma "Scuole che promuovono salute", comune a tutte le Regioni, basato su accordi interistituzionali tra il sistema Scolastico e il Sistema Sanitario;
- La nota unitaria del Ministero della Salute e del Ministero dell'Istruzione (registro ufficiale U. 0000886. 07/04/2021) "Collaborazione interistituzionale Scuola-Salute per il Piano Nazionale della prevenzione 2020-2025", che, in merito al Programma "Scuole che promuovono salute", sottolinea l'importanza di rafforzare la sinergia tra i sistemi Scolastico e Sanitario, per facilitare una governance integrata;
- La L.R. 24 giugno 2020, n. 9. "Iniziative finalizzate all'adozione di sani stili di vita a tutela della popolazione infantile e adolescenziale a rischio obesità basati sulla dieta mediterranea come modello di corretta alimentazione e sulla diffusione della pratica dell'attività motoria";
- Il D.G.R.C. n. 501 dell'01/08/2017 "Atto di Indirizzo per le attività di Educazione e Promozione della Salute nelle AA.SS.LL. della Regione Campania", che sottolinea l'importanza di attivare un agire sistemico volto a coinvolgere diverse istituzioni/agenzie che integrandosi tra loro, concordino e sostengano azioni comuni di promozione della salute;
- il "Piano Regionale di prevenzione 2021-2025" per la Regione Campania approvato dalla Giunta regionale con Delibera n.600 del 28 dicembre 2021 che ha inserito tra i programmi predefiniti il Programma PP1 "Scuole che Promuovono Salute" da realizzarsi anche attraverso Accordi formalizzati tra Regione e MIUR – USR finalizzati alla governance integrata e finalizzati allo sviluppo del Modello di cui al documento "Indirizzi di policy integrate per la Scuola che Promuove Salute";
- l'Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania ed il M.I.M. Direzione Generale-Ufficio Scolastico per la Campania sottoscritto in data 01 marzo 2023 con successiva presa d'atto con Decreto Dirigenziale n. 534 del 07-08-2023, finalizzato a sostenere l'attivazione e lo sviluppo del programma "Scuole che promuovono Salute";

PRESO ATTO CHE

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- l'art. 45 del Decreto interministeriale del 28/08/2018 n. 129 prevede che il Consiglio di Istituto deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi, acquisito il parere del Collegio dei Docenti;
- l'accordo di Rete - secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, fermo restando l'autonomia dei singoli bilanci di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

TENUTO CONTO CHE

- il diritto all'istruzione e il diritto alla salute sono diritti fondamentali dell'individuo costituzionalmente garantiti e devono essere assicurati indipendentemente dalle condizioni personali, sociali ed economiche o di qualunque altra natura;
- i fattori che influenzano la salute dei bambini e degli adolescenti sono numerosi, di tipo sociale, fisico, comportamentale e interagiscono a differenti livelli, generando potenziali disuguaglianze rispetto alle quali la promozione della salute deve contribuire a supportare il cambiamento, adottando un approccio orientato all'equità, con metodo e strumenti che consentano l'analisi dei processi e dei risultati (equità);
- l'impegno congiunto delle istituzioni è volto a garantire la qualità degli interventi di Promozione ed Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione, valutazione degli interventi nonché alla disseminazione delle buone pratiche e a ricondurre le iniziative ad un quadro unitario e compatibile sia con la programmazione sociosanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi nazionali e regionali dei Ministeri dell'Istruzione e del Merito e della Salute;
- la scuola è un contesto privilegiato di incontro con le nuove generazioni, in cui è possibile favorire l'acquisizione, nei bambini e negli adolescenti, di conoscenze sui fattori di rischio per la salute e lo sviluppo di abilità utili per contrastare le pressioni di gruppo e sociali verso l'adozione di comportamenti nocivi, nonché attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute;
- la "Scuola che Promuove salute" è una scuola che attua un piano strutturato e sistematico per la salute e il benessere di tutti gli studenti, degli insegnanti e del personale non docente, realizzando un ambiente salutare per vivere, apprendere e lavorare, riconoscendo che tutti gli aspetti di una comunità scolastica possono avere effetto sulla salute e il benessere degli studenti, in quanto apprendimento e salute sono strettamente connessi (approccio globale);
- la costruzione di una Scuola che Promuove Salute è un processo complesso che rende necessario armonizzare competenze diverse, trovare soluzioni condivise e stabilire una collaborazione tra i diversi settori e istituzioni coinvolti (intersettorialità);
- l'Assessorato Regionale alla Sanità e l'Ufficio Scolastico Regionale hanno il comune interesse a potenziare la strategia di collaborazione mirata alla promozione della salute e del benessere nel sistema scolastico sostenendo l'efficace realizzazione del Programma "Scuole che promuovono salute" e i relativi progetti e interventi tematici basati sulle buone pratiche;

I Dirigenti Scolastici delle Scuole di cui all'allegato elenco, in qualità di legali rappresentanti delle relative scuole statali con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, la Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e le Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) della Campania

CONVENGONO

di istituire la Rete Regionale delle Scuole che Promuovono Salute denominata "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.) al fine di attivare specifici interventi di prevenzione e promozione della salute

E SOTTOSCRIVONO

Accordo di Rete "Scuole SHE Campane che Promuovono Salute" (S.S.C.P.S.)

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 (Oggetto e finalità)

E' istituita la rete scolastica regionale "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) costituita dai soggetti firmatari (U.S.R. per la Campania, Regione Campania Direzione Generale per la Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, Aziende Sanitarie Locali della Campania) e dalle scuole statali di ogni ordine e grado della regione Campania, individuata come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con gli attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico – finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente.

La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute aderisce alla rete SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità nonché di materiali/strumenti didattici utili a implementare gli interventi/azioni programmate.

È fatta comunque salva la possibilità, per le altre istituzioni scolastiche statali territorialmente pertinenti, di aderire a pieno titolo alla Rete SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) in fase successiva all'istituzione, con semplice richiesta formale e contestuale sottoscrizione del presente atto.

Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha la seguente finalità:

- ✓ promuovere la salute di tutti i componenti la comunità scolastica (studenti, docenti, personale ATA, dirigente scolastico) e della comunità nella quale la scuola è inserita in base ai principi indicati nella policy integrate per la Scuola che Promuove Salute" approvato dalla Conferenza Stato Regioni con l'Accordo del 17/01/2019;
- ✓ diffondere, promuovere e sostenere nelle scuole di ogni ordine e grado della Campania l'adozione della strategia "Scuole Promotrici di Salute" dell'OMS con la creazione di una sinergia di competenze al fine di coadiuvare la scuola nella realizzazione di un modello condiviso campano, coerente con il modello europeo con l'approccio globale alla salute nel contesto scolastico riferito ai seguenti ambiti di intervento strategici relativi alle sei componenti SHE:
    - ✓ Sviluppare le competenze individuali
    - ✓ Qualificare l'ambiente sociale
    - ✓ Migliorare l'ambiente strutturale ed organizzativo
    - ✓ Rafforzare la collaborazione comunitaria;
    - ✓ Promuovere la cultura del lavoro in rete tra Scuole, sostenendo l'Autonomia organizzativa e didattica delle Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete "S.S.C.P.S." in accordo con la governance regionale;
    - ✓ definire e realizzare iniziative, progettualità comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute secondo linee, indirizzi e strategie definite dal Gruppo Paritetico Regionale ed dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico Operativo "Scuola -Salute".
- ✓ Favorire la partecipazione di ciascun portatore di interesse della comunità scolastica nei processi di promozione della salute e di governance per costruire e sviluppare sinergie, solidarietà, sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali (Comuni, Province, Prefetture, ...) e stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, ...) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse comune;
- ✓ favorire la diffusione delle buone pratiche individuate a livello regionale, formalizzate con apposito documento;
- ✓ promuovere percorsi formativi per tutti gli allievi attraverso la valorizzazione delle differenze e l'adozione di approcci didattici efficaci e inclusivi che favoriscano equità, inclusione attiva, empowerment, collaborazione, sostenibilità, democrazia partecipata;
- ✓ diffondere l'adozione dell'"Approccio globale alla salute - One Health" nelle Scuole, promuovendo contestualmente la diffusione di modelli educativi e programmi preventivi orientati alle life skills e la realizzazione di azioni/interventi per facilitare l'adozione competente e consapevole di comportamenti e stili di vita sani attraverso il cambiamento dell'ambiente scolastico sul piano formativo, sociale, fisico e organizzativo;
- ✓ garantire gli scambi informativi tra Scuola (USR, Scuole, Rete delle scuole promotrici di salute) e Sanità (Regione, ASL);

✓ favorire la collaborazione tra operatori della salute e operatori della scuola attraverso la stesura e realizzazione di piani di azione intersettoriale di promozione della salute nei diversi ambiti territoriali afferenti alle AA.SS.LL. per l'attuazione di quanto previsto dal Programma "Scuole che promuovono salute".

Art. 3 (Organismi della rete)

Gli organismi della rete, come riportati, insieme ai relativi compiti, nell' Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania sottoscritto in data 01 marzo 2023 e formalizzato con Decreto Dirigenziale n. 534 del 07-08-2023, sono i seguenti:

Gruppo Paritetico Regionale di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività e delle iniziative realizzate, composto da:

- Direttore Generale della Tutela della Salute e del coordinamento del Sistema Sanitario regionale, o suo delegato;
- Direttore Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili, o suo delegato;
- Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, o suo delegato;
- Referente della Giunta Regionale per la Promozione della Salute;
- Referente per la Promozione della Salute dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- Referente della Giunta Regionale per l'Istruzione
- Rappresentante della Scuola capofila regionale.

Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico-operativo "Scuola-Salute", composto da:

- tre rappresentanti del Gruppo Paritetico Regionale di cui:
  - Referente della Giunta Regionale per la Promozione della Salute;
  - Referente per la Promozione della Salute dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
  - Referente della Giunta Regionale per l'Istruzione:
- almeno un referente per la Promozione della Salute di ciascun UAT dell'USR per la Campania;
- i referenti del Programma "Scuole che promuovono salute" delle varie AA.SS.LL.
- Rappresentante della Scuola capofila regionale.

Art. 4 (Impegni specifici delle Parti)

Per il raggiungimento degli obiettivi comuni, le Parti, per ciascuna competenza, si impegnano nello specifico:

4.1 la Regione Campania si impegna a:

a) assicurare la partecipazione di propri rappresentanti negli organismi della rete;
b) fornire supporto scientifico e metodologico, per il tramite dei propri rappresentanti;
c) indirizzare, coordinare, monitorare e valutare le attività e le iniziative realizzate.

4.2 l'U. S. R. per la Campania, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nel quadro delle rispettive competenze, si impegna a:

a) dare comunicazione dei contenuti del presente accordo di rete alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione Campania;
b) promuovere le attività connesse ai temi del presente accordo di rete presso istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della regione Campania;
c) assicurare la partecipazione di propri rappresentanti negli organismi della rete;
d) promuovere e diffondere le iniziative di cui al presente accordo di rete attraverso i propri strumenti di comunicazione;
e) fornire supporto scientifico e metodologico, per il tramite dei propri rappresentanti;
f) indirizzare, coordinare, monitorare e valutare le attività e le iniziative realizzate.

4.3 le AA.SS.LL si impegnano a:

a) garantire il supporto alla scuola aderente per la stesura del Profilo di salute e di ecosostenibilità e la bozza di Piano di salute e di ecosostenibilità della scuola e che segua la sua attuazione e valutazione;

b) realizzare gli interventi di promozione della salute e dei corretti stili di vita oggetto del Programma 01 "Scuole che promuovono Salute" del Piano Regionale della Prevenzione, secondo le aree di intervento definite nell'Accordo di Collaborazione tra Regione Campania e USR per la Campania.

4.4 Le scuole che costituiscono la Rete "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" (S.S.C.P.S) condividono e adottano le indicazioni contenute nell' Accordo di Collaborazione tra la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania sottoscritto in data 01 marzo 2023 e formalizzato con Decreto Dirigenziale n. 534 del 07-08-2023 e nel Documento Pratiche Raccomandate e Sostenibili della "S.C.P.S." secondo l'approccio globale alla salute.

Nell'attuazione degli interventi e azioni le scuole aderenti devono pertanto:
- garantire l'equità, la partecipazione, l'inclusione e la sostenibilità;
- favorire la partecipazione di tutta la comunità scolastica;
- agire sul singolo e sull'ambiente;
- rispettare i criteri di buona pratica e delle evidenze a disposizione;
- privilegiare percorsi trasversali alle diverse materie, multidisciplinari e multiprofessionali;
- sviluppare le competenze individuali (life skills).

In particolare, la scuola si impegna a:

- svolgere ogni anno almeno uno degli interventi o progetti proposti dalla ASL di riferimento e/o dai partner di rete;
- collaborare con i partner della rete e con altri enti del territorio (comune, associazioni ecc.) per rendere la propria azione di promozione della salute e dell'ecosostenibilità più efficace, efficiente, appropriata, equa e sostenibile;
- investire nella formazione dei docenti sulla promozione della salute e dell'ecosostenibilità, anche partecipando alla formazione proposta dall'ASL e dal Tavolo di Coordinamento Intersettoriale Tecnico-operativo "Scuola-Salute", di cui all'accordo tra USR per la Campania e Regione Campania;
- inserire nel PTOF il programma "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE" e investire il Collegio dei docenti a nominare un docente referente per la salute che sovraintenda al Programma, si interfacci con i partner di rete, coordini il Gruppo di lavoro SPS;

- investire il Collegio dei docenti a costituire un Gruppo di lavoro SPS che stenda, con il supporto dei partener di rete, il Profilo di salute e di ecosostenibilità e la bozza di Piano di salute e di ecosostenibilità della scuola e che segua la sua attuazione e valutazione.

Art. 5 (Modalità di Adesione alla Rete "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" -S.S.C.P.S- da parte delle Scuole)

Tutte le scuole statali della regione Campania possono aderire alla Rete "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" entro e non oltre il mese di novembre. L'adesione alla Rete impegna le Scuole firmatarie a condividerne i principi ispiratori e a rispettare tutti gli impegni di cui al presente accordo ed in particolare a:

1. inviare la richiesta di adesione alla Rete SSCPS utilizzando l'apposito link condiviso con circolare da parte dell'USR;
2. deliberare nel Consiglio di Istituto e nel Collegio dei Docenti di diventare una Scuola che Promuove Salute, assumendo gli impegni indicati nell'art.4 del presente accordo e individuando un referente SPS e un Gruppo di lavoro SPS;
3. elaborare il Piano di salute e di ecosostenibilità della scuola e rivedere il PTOF (o definirlo, se in scadenza) affinché sia orientato alla promozione della salute e all'ecosostenibilità, omogeneo con il Piano di salute;
4. prevedere di inserire nel PTOF l'adozione di almeno una "buona pratica" tra quelle riportate nel catalogo dell'ASL di riferimento;
5. partecipare ai percorsi formativi proposti a livello regionale e provinciale;
6. realizzare annualmente almeno una azione/attività in relazione agli ambiti di intervento strategici programmati dai partner di rete.

L'adesione alla rete "SCUOLE SHE CAMPANE CHE PROMUOVONO SALUTE" -S.S.C.P.S- da parte delle scuole si concretizza con la Delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto da trasmettere alla Scuola Capofila Regionale.

Art. 6 (Durata dell'accordo)

Il presente accordo ha la durata di un triennio, rinnovabile, a partire dalla data della stipula. L'accordo è rinnovato tacitamente salvo recesso da parte delle singole scuole. Con cadenza almeno annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema da parte dei sottoscrittori nell'ottica del miglioramento continuo condiviso.

Art. 7 (Risorse, contratti e recesso)

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nei comparti scuola statale. Sempre su delibera degli OO.CC., Collegio dei Docenti e Consiglio di Istituto, le scuole aderenti possono recedere dalla Rete, mediante invio alla scuola capofila di una PEC, con un preavviso di almeno tre mesi

Art. 8 (Rinvii)

Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio alle norme contenute nel DPR 275/99 (e al D.I. 44/2001 e all'art. 11, commi 2 e 3 della Legge 241/90 e succ. mod. e int., nonché sulla legge 62/2000 (legge di parità) e succ. mod., Regolamenti (previsti dall'art. 1-bis Legge 27/2006) e linee guide attuative.

Art. 9 (Controversie)

Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11, comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Art. 10 (Deposito)

Il presente atto è depositato in copia originale presso le segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato sui siti istituzionali